



**Regione Siciliana**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE**  
**E DELLA MOBILITÀ**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO**  
Ufficio Regionale del Genio Civile  
Servizio di Messina

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

**VISTO** l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

**VISTO** la legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9 e, in particolare, l'art. 49, comma 1 con il quale è disposta la rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;

**VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni. ";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

**VISTO** il decreto 29 settembre 2023, n. 1523 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito all'ing. Santi Trovato l'incarico di dirigente preposto all'Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Messina;

**RILEVATO** che i lavori abusivi accertati, eseguiti in violazione della osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa per le costruzioni in zona sismica, riguardano lavori di demolizione di parti di muri perimetrali in muratura di pietrame, ricostruzione degli stessi in conglomerato cementizio, pilastro in conglomerato cementizio armato, solaio di copertura realizzato con travi in ferro a doppio T e tavelle, posizionando a servizio dello stesso un cordolo di coronamento in conglomerato cementizio armato, muretto debolmente armato e relativa fondazione per una lunghezza complessiva di mt. 26,40 circa in località Olivastrito del Comune di Gioiosa così come descritti nel verbale di accertamento del 19/05/2007 della Polizia Municipale del Comune di Gioiosa Marea;

**DATO ATTO** che per i suddetti eseguiti lavori questo Ufficio, rilevata la violazione delle prescrizioni dettate dalle norme di cui alla legge n. 64/1974 (Capo IV del D.P.R. n. 380/2001), con nota n. 21804 del 19 luglio 2007 ha emesso il verbale di inosservanza alla legge sismica di cui al D.P.R. n. 380/2001 contestando gli artt. 93 e 94 e gli artt. 85 e 86) trasmesso, ai sensi dell'art.21 della legge n. 64/1974 (art. 96, comma 2 del D.P.R. n. 380/2001) alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti;

**RILEVATO** che la ditta AGNELLO Salvatore nato a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, per i lavori abusivi di cui sopra, ha trasmesso con istanza del 16/06/2025, assunta in pari data al protocollo di questo Ufficio n°74130 il progetto in sanatoria comprensivo dei calcoli di stabilità ed elaborati esecutivi, redatti dal tecnico verificatore Ing. Giuseppe Miragliotta, chiedendo il parere definitivo ai sensi dell'art. 100 del D.P.R. 380/2001. Dall'esame di quanto trasmesso quest'Ufficio del Genio Civile di Messina ha accertato che i calcoli strutturali di verifica sono stati redatti in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del D.M. 17/01/2018, e artt.52 e 83 del D.P.R. n.380/2001, e desumere che gli stessi non dessero luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme

tecniche medesime;

**CONSIDERATO** che con sentenza del 22/11/2017 n. 1400/13 passata in giudicato in data 08/12/2017 emessa dalla Corte di Appello di Messina, nei confronti della ditta AGNELLO Salvatore nato a \_\_\_\_\_ isulta rubricata la violazione delle norme del Capo IV del D.P.R. n.380/2001, e si dichiara non doversi procedere nei confronti dell'imputato, essendo i reati allo stesso ascritti estinti per prescrizione;

**RITENUTO** che nel caso di specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 (art.100 D.P.R. 380/2001) così come modificato dell'art.14 della L.R. 06 agosto 2021 n.23 (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16);

**PRESO ATTO** che quest'Ufficio del Genio Civile, in seno al processo verbale compilato e trasmesso, ai sensi dell'art.96, comma 2, del DPR 380/2001 alla competente autorità giudiziaria con nota n° 21804 del 19 luglio 2007 per l'adozione del provvedimento definitivo, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, ha espresso parere che le opere strutturali, così come descritte e rappresentate nel progetto a firma dell'Arch. Biagio Giuseppe Scianò allegato al suddetto espresso parere, possono sussistere;

**RILEVATO** che gli elaborati progettuali allegati al parere reso sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64;

**VISTO** il parere reso dall'UO. 02 di quest'Ufficio in seno alla relazione d'istruttoria;

**ACCLARATO** che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

**FATTO SALVO** il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi;

#### **DECRETA**

**ARTICOLO 1.** Le opere strutturali relative alla demolizione di parti di muri perimetrali in muratura di pietrame, ricostruzione degli stessi in conglomerato cementizio, pilastro in conglomerato cementizio armato, solaio di copertura realizzato con travi in ferro a doppio T e tavole, posizionando a servizio dello stesso un cordolo di coronamento in conglomerato cementizio armato, muretto debolmente armato e relativa fondazione per una lunghezza complessiva di mt. 26,40 circa in località Olivastrito del Comune di Gioiosa, eseguite in violazione della normativa di cui al D.P.R. n.380/2001, così come rappresentate e descritte nel progetto in sanatoria a firma dell'Ing. Giuseppe Miragliotta, allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 (come modificato dall'art.14 comma 3, L.R. 6 agosto 2021 n.23), di proprietà della ditta AGNELLO Salvatore nato a \_\_\_\_\_ possono sussistere;

**ARTICOLO 2.** Il presente decreto redatto in tre copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà notificato tramite PEC al tecnico incaricato e brevi manu al proprietario o ad un suo delegato.

Messina, 05 agosto 2025

Il Dirigente del Servizio

L'ingegnere capo

**Santi Trovato**

